



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

RELAZIONE ANNUALE 2021



RPCT

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Amelia Tardivo

PADOVA, 27 gennaio 2022

ARPAV

Agenzia Regionale per la Prevenzione e
Protezione Ambientale del Veneto
Direzione Generale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
Italy
Tel. +39 049 8239 301
Fax +39 049 6609 66
e-mail: urp@arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

PREMESSA

La presente Relazione – predisposta secondo lo schema indicato da ANAC – sintetizza il quadro delle iniziative intraprese nell'intero anno 2021 da ARPAV, tramite il RPCT, onde contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi, attenendosi alle misure contemplate dal “*Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023*”, approvato dall’Agenzia con DCS n. 80/2021.

Nell’ottica di agevolare l’espletamento dei previsti monitoraggi periodici, ARPAV ha adottato un’apposita Procedura (*PG01AGO*) “*Misure per la Prevenzione della Corruzione*” che individua, in particolare, la tipologia dei controlli da effettuarsi in relazione ai diversi processi a Rischio Corruttivo, le Strutture oggetto di verifica, le Articolazioni Organizzative titolari dei poteri di accertamento nonché la modulistica utilizzabile al riguardo.

L’Ente ha attuato nell’arco temporale preso in esame anche Audit mirati nei confronti delle specifiche Aree a Rischio Corruzione – individuate da ANAC – finalizzati ad appurare, da un lato, la regolare attuazione delle misure di prevenzione degli eventi corruttivi da parte delle Strutture operanti nei settori della gestione delle Risorse Umane, degli Appalti per la fornitura di Beni, Servizi e Lavori nonché nel Ciclo dei Rifiuti e, dall’altro, l’avvenuta adozione delle condotte comportamentali stabilite dal vigente “*Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV*”, approvato con DCS n.81/2021.

Notevole, infine, risulta l’impegno profuso – in tale periodo – dall’Agenzia nell’ambito della promozione della formazione in materia di Prevenzione della Corruzione sia nei confronti dei neoassunti, dei Dirigenti e degli Incaricati di funzione (*formazione generale*) sia relativamente al personale preposto all’espletamento delle procedure di selezione dei contraenti e di acquisizione di nuovi dipendenti, trattandosi di ambiti classificati da ANAC quali specifiche “*Aree a Rischio*” (*formazione specifica*).

INDICE

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT	5
SEZIONE 3 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	5
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	5
3.2 Codice di comportamento	6
3.3 Rotazione del personale	6
3.3.1 Rotazione Ordinaria	6
3.3.2 Rotazione Straordinaria	6
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi	7
INCONFERIBILITÀ	7
INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI (D. Lgs. 39/2013)	7
CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI	7
3.5 Whistleblowing	8
3.6 Formazione	8
3.7 Trasparenza	9
3.8 Pantouflage	10
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10 Patti di integrità	10
3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	10
SEZIONE 4 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	11
4.1 Sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
SEZIONE 5 - MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	12
SEZIONE 7 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8 - CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9 - MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1 Misure specifiche di controllo	14
Tabella n. 1 – Anno 2021	17
Tabella n. 2 – Anno 2021	18
9.2 Misure di Trasparenza	20
9.3 Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento	20
9.4 Misure specifiche di regolamentazione	21
9.5 Misure specifiche di semplificazione	21
9.6 Misure specifiche di formazione	21
9.7 Misure specifiche di rotazione	22
9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	22
SEZIONE 10 - CONCLUSIONI	22

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 92111430283

Denominazione Amministrazione: ARPAV – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambiente del Veneto

Tipologia di amministrazione: Agenzia Regionale

Regione di appartenenza: Veneto

Numero Totale Dipendenti: 841

Numero totale Dirigenti o equiparati: 55

Numero di dipendenti non Dirigenti o equiparati: 786

SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Amelia

Cognome RPCT: Tardivo

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente PAS (Professional ad Alta Specializzazione)

Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2021 RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 - RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2021 – individuate da ARPAV quali strumenti indefettibili al fine di contrastare adeguatamente il fenomeno corruttivo – considerata l'idoneità delle medesime ad incidere in modo trasversale sull'intera organizzazione aziendale.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE	PREVISTA DAL PTPCT (2021-2023)	ATTUATA
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si *

* Limitatamente alla Misura n. 29 (*Pantouflage*) – contemplata dal “Protocollo di Legalità ai fini della Prevenzione dei Tentativi di infiltrazione della Criminalità Organizzata nel settore dei Contratti Pubblici di Lavori e Servizi e Forniture”, sottoscritto il 17 settembre 2019 da parte della Regione del Veneto, dell'UPI e di ANCI Veneto e delle Prefetture del Territorio – la quale risulta attuata autonomamente da parte di ARPAV in quanto trattasi di adempimento previsto dal proprio “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV” (approvato con DCS n. 81/2021).

La Misura n. 32, invece, prevista dal Protocollo innanzi menzionato – concernente l'applicazione di tale documento – risulta di difficile attuazione per l'esclusione di ARPAV dal circuito collaborativo tra gli Enti e le Prefetture ed ANAC, ai fini dell'acquisizione delle informative.

L'Agenzia, infatti, non rientra nell'elenco degli Enti Regionali previsti dalla L.R. n. 53/1993 – recante la “Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli Enti Amministrativi Regionali”, come modificata dalla L.R. n. 42/2018 – cui si applica il Protocollo in argomento.

3.2 Codice di comportamento

Il “Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV” è stato adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 81 del 31/03/2021 e pubblicato nel Portale dell’Agenzia all’interno dell’apposita sezione: “Amministrazione Trasparente”.

Tale documento prevede gli specifici obblighi comportamentali rispettivamente a carico:

- del personale preposto rispettivamente all’attività di vigilanza (*considerata la strategicità della “mission” istituzionale di ARPAV*), all’espletamento delle procedure di appalto ed alla gestione del personale;
- dei Collaboratori e Consulenti dell’Agenzia;
- dei Collaboratori delle imprese che forniscano servizi o eseguano lavori per ARPAV.

Il Codice in argomento risulta corredato da apposita modulistica utilizzabile dal personale dell’Agenzia al fine di agevolare gli adempimenti connessi alla gestione dei conflitti di interessi, onde prevenire fenomeni corruttivi.

Si evidenzia, infine, che non risulta pervenuta alcuna segnalazione concernente l’avvenuta violazione né del “Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici”, approvato con DPR n. 62/2013 e neppure del “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti ARPAV”.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura in esame è stata programmata nel PTPCT 2021-2023 ed attuata, ove possibile, in relazione alle risorse umane disponibili come risulta sia dai monitoraggi semestrali attuati in esecuzione dell’apposita procedura PG01AGO “Misure di prevenzione della Corruzione” del vigente Sistema di Qualità ARPAV sia degli Audit effettuati sulle Aree a rischio nonché presso l’Audit specifico effettuato nonché presso UARU (*Unità Organizzativa Risorse Umane*).

Nell’arco temporale oggetto della presente Relazione, infine, si evidenzia che ha avuto luogo la rotazione dei Dirigenti a seguito del processo di riorganizzazione che ha interessato l’Agenzia rispettivamente ai sensi e per gli effetti della DDG n. 322/2020 e del DCS n. 253/2021.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT in argomento ARPAV ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della “Rotazione Straordinaria” del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva, prevedendo un attento monitoraggio da parte del RPCT.

Il Nuovo “Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV” – redatto conformemente alle Linee Guida ANAC n. 177/2020 – ha introdotto l’obbligo per i Dipendenti di comunicare tempestivamente all’Agenzia la sussistenza nei propri confronti di Provvedimenti di rinvio a Giudizio in procedimenti penali.

Nello specifico, peraltro, non si sono profilati gli estremi per applicare tale istituto.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

I Direttori competenti nell'istruttoria propedeutica al conferimento degli incarichi, verificano l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013.

L'accertamento, in particolare, avviene al momento del conferimento degli incarichi Dirigenziali Amministrativi di Vertice e degli Incarichi Dirigenziali (*Dirigenti non generali*) mediante verifica della Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione resa, ai sensi e con gli effetti del DPR n. 445/2000, dall'interessato e pubblicata sul Sito Istituzionale di ARPAV.

Il RPCT verifica periodicamente in modo tale che siano adottate le misure conseguenti previste ex lege: nello specifico – con nota Prot. n. 0009568 del 3.02.2021 – il suindicato Responsabile ha provveduto a richiedere al Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto l'acquisizione di tre dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse archiviate presso la U.O. Amministrazione delle Risorse Umane all'atto dell'assegnazione ad un ufficio o della nomina a Dirigente o della nomina quale Componente di Commissioni di Concorso.

Il predetto Direttore ha sottolineato che – relativamente ai controlli attuati sulla veridicità dei contenuti di tali Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e per le finalità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 – visionato e verificato quanto agli atti dell'Agenzia, in assenza di fondati dubbi sulla veridicità delle autodichiarazioni non è risultato possibile procedere ad ulteriori accertamenti.

INCONFERIBILITÀ

Nel corso del 2021 si è proceduto a richiedere a tutti i Dirigenti (**n. 55**) – destinatari dei rispettivi incarichi – una dichiarazione sostitutiva in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità.

In assenza di fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte, la Struttura ARPAV – competente per materia – non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori accertamenti.

INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI (D. Lgs. 39/2013)

Nel periodo di riferimento sono state adottate misure finalizzate a verificare la presenza di situazioni di incompatibilità: in particolare è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai Direttori delle tre Aree Funzionali (*Giuridica e Organizzativa, Tecnica e Gestionale; Innovazione e Sviluppo*) nominati nel corso del 2021.

Anche in tale fattispecie – in assenza di fondati dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte, la Struttura ARPAV – competente per materia – non ha ritenuto necessario procedere ad ulteriori accertamenti.

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

In ARPAV risulta vigente una procedura corredata da apposita modulistica – approvata con Regolamento ARPAV DCS n. 69/2018, recante "*Disciplina delle incompatibilità di incarichi extraistituzionali*" – ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni: nel 2021 non risulta pervenuta alcuna segnalazione concernente lo svolgimento di incarichi extraistituzionali non autorizzati.

In sede di Audit specifico svoltosi in data 21 settembre 2021 presso l'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane, il RPCT ha proceduto alla verifica a campione della documentazione agli atti di tale Articolazione organizzativa inerente alle autorizzazioni concesse ai fini dello svolgimento dell'attività extraistituzionale.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno 2021 – nelle more dell'attivazione, con la formula del riuso, di una procedura informatizzata di gestione delle segnalazioni di condotte illecite ex art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001, attuativa delle Linee Guida ANAC n. 469/2021 – il RPCT ha pubblicato sul Portale ARPAV un modulo per l'invio cartaceo delle medesime, corredato da specifiche note informative, onde agevolare i relativi utilizzatori.

L'intera documentazione innanzi richiamata è consultabile al seguente link:

<https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Le segnalazioni in argomento possono essere inoltrate sia da parte di dipendenti pubblici che di altri soggetti equiparati a questi ultimi.

3.6 Formazione

Nell'intera annualità 2021 del PTPCT ARPAV 2021-2023 è stata erogata la formazione prevista specificamente in materia di prevenzione della Corruzione dal Piano della Formazione ARPAV 2021, approvato dall'Agenzia con DCS n. 129/2021.

La docenza risulta essere stata effettuata sia da parte di soggetti interni che esterni, quali rispettivamente:

- 1) Regione del Veneto;
- 2) Centro di competenza FOIA del Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con la rete del Progetto SI-URP;
- 3) Marsh S.p.A. (*Broker Assicurativo di ARPAV*);
- 4) Centro Studi Alta Padovana;
- 5) ASSOARPA;
- 6) RPCT che ha curato la Formazione in house;
- 7) GARI – Gazzetta Amministrativa.

La formazione ha avuto ad oggetto – nello specifico – le seguenti tematiche:

➤ **Codici di Comportamento:**

- Corso per neoassunti (**n. 2 edizioni: 30/09/2021 e 19/11/2021 della durata complessiva di n. 2 ore con n. 96 partecipanti: Dirigenti e altro personale**) con somministrazione di apposito questionario finale di “*Customer Satisfaction*”;
- Corso per Dirigenti e Incaricati di funzione (**15/11/2021 della durata complessiva di n. 2 ore e n. 49 partecipanti**) con somministrazione di apposito questionario finale di “*Customer Satisfaction*”;
- Corso e-learning, rientrante nella formazione obbligatoria per l'intero personale ARPAV, tenuto con modalità webinar per la durata complessiva di **n. 4 ore** supportate da plurime verifiche di apprendimento al termine di ogni modulo di lezione;

➤ **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:**

- Corso per neoassunti (**n. 2 edizioni: 30/09/2021 e 19/11/2021 della durata complessiva di n. 2 ore con n. 96 partecipanti: Dirigenti e altro personale**) con somministrazione di apposito questionario finale di “*Customer Satisfaction*”);
- Corso per Dirigenti e Incaricati di funzione (15/11/2021 della durata complessiva di **n. 2 ore e n. 49 partecipanti**);
- Corso e-learning, rientrante nella formazione obbligatoria per l'intero personale ARPAV, tenuto con modalità webinar per la durata complessiva di **n. 4 ore**, supportate da plurime verifiche di apprendimento al termine di ogni modulo di lezione;

➤ **Processo di gestione del rischio:**

- All'interno del Corso sui contenuti del PTPCT per Dirigenti e Incaricati di Funzione e delle due edizioni del Corso per i neoassunti.

Il RPCT ha curato personalmente la formazione in house dei dipendenti dell'Agenzia relativamente ai contenuti sia del “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*” (approvato con DCS n. 81/2021) che del “PTPCT ARPAV 2021-2023” (approvato con DCS n. 80/2021) per complessive **n. 4 ore**.

La formazione è stata erogata con modalità telematica, stante il protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19 e dell'obbligo di ottemperanza alle relative disposizioni governative.

Risulta, infine, elevato il gradimento manifestato dai partecipanti agli eventi formativi innanzi elencati come si evince dai questionari di *Customer Satisfaction* compilati al riguardo ed agli atti Ufficio formazione e benessere organizzativo.

3.7 Trasparenza

Nell'anno 2021 sono stati effettuati monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con cadenza mensile relativamente all'intera sezione “*Amministrazione Trasparente*”: le Strutture hanno provveduto alla pubblicazione dei dati con regolarità in quanto il monitoraggio attuato mensilmente consente di rilevare eventuali omissioni o ritardi che vengono prontamente eliminati.

Il livello di adempimento degli obblighi di Trasparenza è complessivamente buono. ARPAV ha proceduto, altresì, ad informatizzare il flusso di parte dei dati da pubblicarsi nella predetta sezione, come avviene, a titolo meramente esemplificativo, relativamente alle seguenti voci:

- **Patrocini Legali:** [Portale](#) → [ARPAVinforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → Patrocini Legali
- **Elenco incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti:** [Portale](#) → [ARPAVinforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → [Personale](#) → Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)

Il sito istituzionale – relativamente alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” – traccia il numero delle visite unicamente a fini interni: è disponibile, infatti, un contatore istituito esclusivamente al fine di poter disporre di dati utilizzabili in vista dell'analisi delle attività tecnico-informatiche da porre in essere nella fase di configurazione del nuovo Portale ARPAV.

Nell'arco temporale in esame (1/1/2021-31/12/2021) non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico “*semplice*”, mentre sono state gestite complessivamente **n. 10** richieste di accesso civico “*generalizzato*”. ARPAV, infine, ha istituito il “*Registro degli accessi*” ove risulta recepita l'indicazione di riportare all'interno di tale documento l'esito delle istanze ivi inserite.

3.8 Pantouflage

La misura “*Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro*” risulta attuata in base a quanto dichiarato al riguardo dal Direttore del Dipartimento Gestione Risorse e Servizi di Supporto.

In ottemperanza alla normativa vigente, infatti, ARPAV aggiorna costantemente i contratti di assunzione del personale mediante l'inserimento della clausola recante il divieto di prestare attività lavorativa, a qualsiasi titolo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti di coloro che siano destinatari di provvedimenti o di negozi giuridici conclusi con l'apporto decisionale del dipendente medesimo, collaborando all'istruttoria con l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (*pareri, perizie, certificazioni che vincolino in modo significativo il contenuto della decisione*).

Negli atti ad evidenza pubblica finalizzati all'affidamento di negozi giuridici, è richiesta – a pena di nullità – specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Agenzia, in violazione dell'art. 53, comma. 16-ter, del D.Lgs n. 165. Non sono stati rilevati, infine, casi di Pantouflage di Dirigenti.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 (*partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.*).

3.10 Patti di integrità

Vedasi al riguardo anche quanto riportato in calce alla Tabella del capitolo 3.1 “*Sintesi dell'attuazione delle misure generali*” della presente Relazione.

Si è provveduto, in particolare, relativamente alla Misura n. 29 c.d. “*Pantouflage*” ad applicare le clausole tipo previste dall'Allegato A della DGRV n. 1822/2020 concernente le clausole-tipo inerenti al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Giunta Regionale del Veneto il 17 settembre 2019 con l'UPI, ANCI Veneto e le Prefetture del Territorio alle procedure di gara sopra soglia comunitaria, introducendo negli atti di gara, nella modulistica e nel contratto l'impegno da parte della Ditta – nell'ipotesi di aggiudicazione – ad ottemperare e far rispettare ai propri dipendenti il “*Codice di Comportamento Integrativo*” adottato dall'Agenzia, pena la risoluzione del contratto.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (diretto o indiretto):

- per quanto attiene alla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi attuati da ARPAV nell'ottica di garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- in termini di efficienza dei servizi – a seguito dell'avvenuta adozione di una specifica procedura di prevenzione della Corruzione, di verifica e controllo;

- sul funzionamento dell'Agenda per quanto concerne l'avvenuta uniformità ed omogeneizzazione delle procedure;
- in merito alla diffusione della cultura della legalità tra il personale dell'Ente anche con le specifiche iniziative formative in materia di *“Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti di ARPAV”*;
- sulle relazioni con gli Stakeholder con particolare riguardo alla trasparenza delle attività.

SEZIONE 4 - RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione fornisce il quadro descrittivo concernente l'attuazione delle misure specifiche nell'anno 2021.

4.1 Sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

ARPAV – nel predetto arco temporale – ha attuato, altresì, **misure specifiche di prevenzione** della Corruzione oltre a quelle generali descritte al capitolo 3 della presente Relazione.

Le principali **tre** misure specifiche attuate dall'Agenda risultano essere le seguenti:

- 1) **Misure di controllo** (*Audit specifici e monitoraggi semestrali in attuazione di apposita Procedura prevista dal vigente Sistema di Gestione Qualità di ARPAV: PG01AGO ed approvata nel 2021*).

Il RPCT ha effettuato – in particolare – nel periodo in esame **n. 4 Audit specifici** nei confronti delle Articolazioni organizzative operanti nelle Aree a maggior rischio corruttivo, ossia:

- l'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane (*Area Gestione del Personale*);
- l'Unità Organizzativa Acquisti di Beni e Servizi (*Area Contratti Pubblici di Servizi e Forniture*);
- l'Unità Organizzativa Valorizzazione e Dismissioni Patrimonio (*Area Contratti Pubblici di Lavori e servizi*);
- l'Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti (*Area Ciclo dei Rifiuti*).

In tale tipologia di misure rientrano, altresì, i monitoraggi aventi cadenza semestrale attuati in conformità alla Procedura Gestionale innanzi specificata – sui processi a rischio corruttivo ivi descritti: ogni Struttura interessata a tale rilevazione periodica ha riportato gli esiti dei rispettivi controlli nell'apposita modulistica (*report*) – allegata alla predetta Procedura – inviata al RPCT.

I controlli sono avvenuti anche con modalità interamente telematica mediante l'utilizzo dell'apposito software di gestione del personale per quanto concerne i processi a rischio corruttivo – contemplati dal vigente PTPCT – qui di seguito riportati:

- liquidazione rimborso trasferte (A.4);
- controllo buoni pasto (A.12).

- 2) **Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento**

Il RPCT – in collaborazione con l'Unità Organizzazione Amministrazione Risorse Umane per la parte dei processi rientranti nella rispettiva competenza – ha predisposto apposita modulistica, utilizzabile per agevolare l'attuazione degli obblighi comportamentali previsti dal *“Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV”*, approvato con DCS n. 81/2021;

- 3) **Misure di Formazione**

In data 17 Dicembre 2021 è stata attuata un'apposita iniziativa formativa in materia di conflitto di interessi cui hanno partecipato rispettivamente i Dirigenti, il personale che gestisce le

procedure di appalto di servizi, lavori e di acquisizione dei beni nonché i RUP ed i dipendenti dell’Agenzia preposti alla gestione delle risorse umane per complessive **n. 33 unità**.

La finalità di tale evento formativo è consistita nel fornire ai relativi partecipanti utili strumenti logico-giuridici preordinati ad agevolare l’espletamento dell’attività istituzionale quotidiana, nell’ottica di prevenire eventi che possano pregiudicare l’imparzialità di ARPAV.

SEZIONE 5 - MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell’annualità 2021 del vigente PTCPT è stato effettuato il monitoraggio sia delle misure generali che specifiche con le modalità descritte ai capitoli 3 e 4 della presente Relazione: non risulta – in particolare – pervenuta alcuna segnalazione inerente ad episodi di “*non corretta amministrazione*” né si sono verificati eventi corruttivi.

Si ritiene che l’attuazione del processo di gestione del rischio abbia generato all’interno di ARPAV i seguenti effetti positivi:

- l’aumentata consapevolezza del fenomeno corruttivo, riscontrata dal RPCT sia nella fase di analisi dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione della Corruzione, entrambe prodromiche alla redazione del vigente PTCPT cui hanno partecipato le Articolazioni organizzative dell’Agenzia – risultanti dall’avvenuta riorganizzazione dell’Ente, decorrente dall’1/1/2021 – sia in occasione del controllo effettuato sui report inviati semestralmente dalle suindicate Strutture, finalizzato ad appurare l’avvenuta attuazione delle rispettive misure descritte nel PTPCT;
- l’attitudine a scoprire eventuali casi di corruzione risulta accresciuta rispetto a quanto avvenuto precedentemente, essendo aumentata la richiesta di formazione al riguardo soprattutto per quanto concerne le condotte consentite dal “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*”, attualmente in vigore;
- il considerevole numero dei controlli effettuati dai RUP (**n. 451**): questi ultimi, infatti, in molti *report* semestrali inviati al RPCT hanno descritto in modo dettagliato la tipologia di controlli effettuati in tema di regolare esecuzione dei contratti soggetti alla propria vigilanza all’interno dello specifico modulo (“*MO17*”) dell’apposita Procedura ARPAV (*PG01AGO*) “*Misure per la prevenzione della Corruzione*”, approvata da ARPAV per tale tipologia di rendicontazione periodica.

SEZIONE 6 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell’anno 2021 non risulta esservi stata alcuna denuncia inerente a fattispecie corruttive, a carico di dipendenti di ARPAV.

L’Agenzia – nel medesimo arco temporale – non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti che i medesimi siano stati destinatari di alcun procedimento penale per evento o condotta di natura corruttiva. Nel periodo di riferimento, si precisa che non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti di ARPAV per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 - MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso del 2021 non risulta essere stato avviato alcun procedimento disciplinare riconducibile ad eventi corruttivi o a condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Nel predetto periodo non sono stati avviati nei confronti dei dipendenti procedimenti disciplinari conseguenti all'avvenuta violazione del vigente "*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*", anche se non configuranti fattispecie penali.

SEZIONE 8 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che il grado di attuazione del PTPCT sia buono in quanto l'analisi dei processi, l'individuazione dei controlli da effettuarsi unitamente al monitoraggio semestrale delle verifiche attuate (*Vedasi al riguardo quanto riportato nelle pagine seguenti della presente Relazione*), gli Audit posti in essere, il monitoraggio mensile di ogni sottosezione dell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Sito Internet di ARPAV costituiscono attività inquadrabili – di fatto – nella routine operativa dell'intera Agenzia.

Tali procedure hanno garantito, infatti, un buon andamento della prevenzione della corruzione, come peraltro si evince, altresì, dall'acclarata inesistenza di illeciti connessi a fattispecie corruttive nel periodo oggetto di rilevazione.

Gli aspetti critici del 2021, relativamente all'attuazione del PTPCT, risultano connessi da un lato al protrarsi della pandemia sanitaria che – iniziata nel 2020 – ha continuato nell'anno successivo ad interessare l'intero Paese e, dall'altro, al complesso processo di riorganizzazione dell'Agenzia avviato in data 1/01/2021 che ha comportato la regionalizzazione di molte funzioni sia tecniche che amministrative.

In tale periodo ARPAV ha ugualmente assicurato l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali: il perdurare dell'emergenza sanitaria e l'avvio del nuovo organigramma hanno determinato, peraltro, la revisione di molte attività.

Il RPCT ha svolto un significativo ruolo di impulso e coordinamento rispetto all'attuazione del processo di gestione del rischio, quale punto di riferimento per le Articolazioni organizzative dell'Agenzia, verificando – nello specifico – che le azioni di monitoraggio ed i controlli programmati semestralmente in merito all'avvenuta attuazione delle misure di prevenzione della Corruzione fossero puntualmente realizzati, anche a fronte dei radicali mutamenti organizzativi che hanno contraddistinto ARPAV nel corso del 2021.

Nell'arco temporale preso in considerazione particolare attenzione è stata riservata dal RPCT, altresì, all'attività formativa in quanto posta in essere personalmente nei confronti dei Dirigenti e del personale ARPAV in n. 3 Corsi, aventi ad oggetto rispettivamente l'"*Anticorruzione e la Trasparenza in ARPAV*"; il "*PTCPT ARPAV 2021-2023 ed il Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*", funzione totalmente innovativa rispetto agli anni precedenti.

L'omessa previsione, peraltro, del RPCT nel nuovo Organigramma ARPAV – decorrente dall'1/1/2021 – quale Articolazione Organizzativa dotata di effettiva indipendenza ed autonomia ai fini dell'esercizio delle funzioni espressamente previste dall'art. 1 della L. 190/2012 nonché ribadita più volte da ANAC (*PNA 2019*) e la mancata assegnazione al suindicato Responsabile di personale

professionalmente qualificato e competente nel periodo oggetto della presente Relazione costituiscono le uniche criticità riscontrate dal medesimo per quanto attiene all'attuazione del PTPCT.

SEZIONE 9 - MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo illustra gli esiti del monitoraggio attuato da ARPAV nell'intero anno 2021 – con cadenza semestrale – relativamente all'attuazione delle singole misure specifiche da parte delle proprie Articolazioni organizzative onde contrastare l'insorgenza dei fenomeni corruttivi.

9.1 Misure specifiche di controllo

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo previste da ARPAV nell'Allegato 1 del proprio PTCPT, si evidenzia che nell'arco temporale oggetto di disamina l'Agenzia ha effettuato verifiche interne di diversa tipologia relativamente alle attività amministrative e tecniche poste in essere dalle diverse Strutture in cui si articola l'Ente in argomento.

I controlli interni effettuati ammontano complessivamente a **n. 39.919** e sono stati posti in essere utilizzando rispettivamente:

- **una specifica modulistica** prevista dall'apposita Procedura PG01AGO *“Misure per la Prevenzione della Corruzione”* nell'ottica di semplificare ed uniformare le modalità di rilevazione delle verifiche eseguite ogni semestre;
- **procedure totalmente informatizzate** concernenti, invece, alcuni processi rientranti nell'Area inerente alla gestione delle risorse umane.

L'avvenuta introduzione della gestione con modalità telematica dei controlli inerenti **alla liquidazione dei rimborsi per le trasferte ed ai buoni pasti** ha determinato, infatti, l'eliminazione totale di ogni forma di discrezionalità in tali adempimenti nonchè di qualsiasi errore umano da parte del personale preposto ai predetti compiti, essendo previste anche verifiche incrociate.

La gestione delle **richieste di rimborso delle spese di trasferta** (*Rif. Codice Processo: A.4*), in particolare, comportando di fatto il controllo integrale di ogni istanza pervenuta all'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane, afferente al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto – prima della relativa liquidazione – evita la corresponsione al personale ARPAV di compensi non supportati da adeguata documentazione (*cosiddette “pezze giustificative”*).

I controlli attuati dalla suindicata Unità Organizzativa per quanto concerne la liquidazione dei rimborsi per le trasferte sono quantificabili complessivamente in **n. 6327**, mentre relativamente ai **buoni pasto** ammontano a **n. 32.503**.

Nell'ambito dei controlli rientranti nella **Procedura PG01AGO**, particolare menzione meritano, invece, le verifiche in merito alla **regolarità dell'esecuzione contrattuale** demandate ai rispettivi RUP, il cui totale risulta pari a **n. 451** (*Rif. Codice Processo: B.5*).

Al riguardo si segnala che l'avvenuta riorganizzazione di ARPAV – approvata con DDG n. 322/2020 e decorrente dall'1/1/2021 che ha comportato la rivisitazione delle competenze delle Articolazioni organizzative dell'Agenzia in base alla nuova Declaratoria delle funzioni dirigenziali – unitamente all'avvenuta quiescenza di un numero elevato di Dirigenti nel corso del 2021 hanno

determinato l'adozione da parte dell'Agenzia di appositi provvedimenti (*DCS n. 143/2021 e DCS n. 240/2021*) finalizzati alla designazione dei nuovi RUP in sostituzione dei precedenti.

Risultano, inoltre, degni di rilievo anche i controlli concernenti **le liquidazioni delle fatture passive**, pari per l'intero 2021 a **n. 174** verifiche effettuate dai rispettivi RUP in merito alla corrispondenza tra il bene/servizio commissionato/ricevuto e fatturato (*Rif. Codice Processo: B.6*).

Nell'ambito delle attività di natura tecnica svolte rispettivamente dall'Area Tecnica e Gestionale, dai Dipartimenti Regionali: Rischi Tecnologici e Fisici, Qualità dell'Ambiente e Sicurezza del Territorio nonché dai sette Dipartimenti Provinciali meritano di essere segnalate le **verifiche dei pareri e delle Relazioni Tecniche per P.A. e non P.A.** il cui totale ammonta a **n. 83** (*Rif. Codice Processo: E1-E2*).

Le verifiche in tale processo a rischio corruzione sono consistite – nello specifico – nell'appurare la coerenza del procedimento rispetto alla normativa e ai documenti prescrittivi eseguita da un Dirigente sovraordinato o altro Dirigente con controllo finale da parte del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale.

Altrettanto importante è il valore numerico complessivo pari a **n. 54 controlli concernenti le partecipazioni a Commissioni e Conferenze di Servizi**, finalizzata ad appurare l'avvenuta attuazione da parte delle seguenti Articolazioni organizzative verificate: Dipartimenti Provinciali, Unità Organizzativa Rischio Industriale e Impiantistico, Unità Organizzativa Autorizzazioni e Controlli Ambientali, Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, Unità Organizzativa Bonifiche dei Siti Contaminati e Unità Organizzativa Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute dei principi di rotazione del personale incaricato e/o delle pratiche assegnate, nonché la condivisione della proposta di parere con il Dirigente sovraordinato (*Rif. Codice Processo: E5-E6*).

L'Area Tecnica e Gestionale ha svolto – anche in relazione alle verifiche concernenti il processo da ultimo menzionato – il ruolo di Struttura verificatrice nei confronti delle Articolazioni Organizzative innanzi menzionate.

Rilevante risulta, altresì, l'entità numerica delle **verifiche dei controlli di diversa tipologia (tecnico, documentale e gestionale) sulle fonti di pressione** quantificabile in **n. 35** ed attuate da parte del Dirigente sovraordinato in merito all'avvenuta ottemperanza alle procedure di controllo (*Rif. Codice Processo: E7*): le Strutture oggetto di monitoraggio – in tale fattispecie – afferiscono rispettivamente al Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici ed ai sette Dipartimenti Provinciali.

Meritano di essere menzionate anche le **verifiche effettuate per rilascio AIA (istruttorie) e le verifiche EMAS** (*Rif. Codice Processo: E15*) – complessivamente pari a **n. 31** – finalizzate al riscontro dell'avvenuta applicazione della rotazione del personale partecipante.

Trattasi di controlli effettuati da parte di Articolazioni organizzative incardinate sia nel Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici che nei sette Dipartimenti Provinciali: anche in tal caso l'Area Tecnica e Gestionale ha ricoperto il ruolo di Struttura verificatrice finale.

Si evidenziano, inoltre, i *Report* dell'attività di vigilanza **sull'esecuzione dei contratti di manutenzioni degli immobili e delle reti** ove sono stati registrati complessivamente **n. 32 controlli** attuati rispettivamente dall'Unità Organizzativa Valorizzazione e Dismissioni del Patrimonio, afferente

al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto e dall'Unità Organizzativa Transizione Digitale e ICT, incardinata, invece, nell'Area Innovazione e Sviluppo (*Rif. Codice Processo: B5.1*).

Le verifiche finali da parte del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale risultano documentate da appositi verbali redatti rispettivamente nelle date 22 luglio 2021 e 23/12/2021, agli atti del RPCT.

Nelle **Tabelle n. 1 e n. 2**, riportate nelle pagine seguenti – alla cui disamina integrale, pertanto, si rinvia – sono consultabili rispettivamente:

- le verifiche innanzi descritte, suddivise per tipologia di processo a rischio corruttivo e per semestre di riferimento;
- il quadro riepilogativo completo delle verifiche espletate, ripartite per tipologia di processo, rischio, Macrostruttura di appartenenza (*Direzione Generale; Aree; Dipartimenti Regionali e Dipartimenti Provinciali*) e modulistica utilizzata ove trattasi di processo rientrante nella PG01AGO.

Si sottolinea, al riguardo, come i controlli in argomento non abbiano evidenziato alcuna “non conformità” nella gestione dei processi.

Tabella n. 1 – Anno 2021

MODALITA' VERIFICA O PROCEDURA	CODICE PROCESSO RISCHIO	DENOMINAZIONE PROCESSO A RISCHIO	N. CONTROLLI 1° SEM.	N. CONTROLLI 2° SEM.	TOTALE ANNUO
	A.1	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE	9	4	13
	A.2.1	CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI	2	1	3
	A.2.2.	AFFIDAMENTO INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE	0	9	9
PORTALE GPI	A.4.	LIQUIDAZIONE RIMBORSI TRASFERTE	1814	4513	6327
	A.8.	AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI	9	12	21
MO01 - PG01AGO	A11. E A11.1.	PRESENZA IN SERVIZIO DEL PERSONALE ED EVENTUALE LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO	24	50	74
MO02 - PG01AGO	A.12 .	CONTROLLO BUONI PASTO	32442	61	32503
	A.13.	CONCESSIONE PART-TIME (N. CONTROLLI A CAMPIONE EFFETTUATI SU PART-TIME CONCESSI)	2	0	2
MO03 - PG01AGO	B.6.	LIQUIDAZIONE FATTURE PASSIVE (I CONTROLLI SI RIFERISCONO AL N. DELLE VERIFICHE RIPORTATI ALL'INTERNO DI OGNI MODULO)	85	89	174
MO04 - PG01AGO	E.1. E E.2.	VERIFICA DEI PARERI E RELAZIONI TECNICHE PER P.A E NON P.A	42	41	83
MO05 - PG01AGO	E.4.	SUPPORTO TECNICO ALL'ELABORAZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI AMBIENTALI	6	8	14
MO06 - PG01AGO	E.5. E E.6.	VERIFICA PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI E CONFERENZE DE SERVIZI	29	25	54
MO07 - PG01AGO	E.7. E8	VERIFICA DEI CONTROLLI(ANALITICO, TECNICO, DOCUMENTALE, E GESTIONALE) SU FONTI DI PRESSIONE	16	19	35
MO08 - PG01AGO	E.10.	VERIFICA PRELIEVO CAMPIONI SU MATRICI AMBIENTALI	6	7	13
MO09 - PG01AGO	E.13.	VERIFICA ATTIVITA' MONITORAGGIO AMBIENTALE E GRANDI OPERE	7	6	13
MO10 - PG01AGO	E.14.	VERIFICHE NORMATIVA SEVESO	0	1	1
MO11 - PG01AGO	E.15.	VERIFICA PER RILASCIO AIA, VERIFICHE EMAS	15	16	31
MO12 - PG01AGO	E.16.	VERIFICA DEI CONTROLLI IMPIANTISTICI	15	15	30
MO13 - PG01AGO	E.18.	VERIFICA RELAZIONE SU CERTIFICAZIONE FINALE BONIFICHE	2	1	3
MO14 - PG01AGO	E.21.	VERIFICA PERIZIE VALANGATIVE	2	2	4
MO15 - PG01AGO	E.22.	VERIFICA EFFICACIA OPERE DI DIFESA VALANGHE	1	1	2
MO16 - PG01AGO	F.2.	RECUPERO CREDITI	4	4	8
MO17 - PG01AGO	B.5.	REPORT ATTIVITA' DI VIGILANZA SULLL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	182	269	451
MO18 - PG01AGO	B.5.1	REPORT ATTIVITA' VIGILANZA ESECUZIONE DEI CONTRATTI MANUTENZIONI IMMOBILI E RETI	13	19	32
MO19 - PG01AGO	E.19	VERIFICA ANALISI DI LABORATORIO PER CONTROLLO UFFICIALE	7	12	19
TOTALE			34734	5185	39919

Si ritiene utile, altresì, sottolineare che nel secondo semestre 2021 il RPCT con nota del 5 Novembre 2021, Prot. n. 0100184 – su richiesta dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ARPAV – ha provveduto a segnalare alle Strutture infra elencate la necessità di acquisire ulteriore documentazione rispetto agli appositi moduli di rendicontazione previsti dalla PG01AGO, considerata la peculiarità dei processi gestiti dalle medesime, ossia al:

- Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto l’elenco delle autorizzazioni concesse – raggruppate per tipologia – relativamente agli incarichi extraistituzionali inerenti all’arco temporale preso in esame;
- Dirigente dell’Unità Organizzativa Acquisti Beni e Servizi il report riepilogativo delle trattative dirette di importo inferiore ad euro 40.000 riguardante il secondo semestre 2021;
- Dirigente dell’Unità Organizzativa Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio il prospetto descrittivo inerente all’intero anno 2021 – degli affidamenti diretti di lavori e servizi di importo inferiore ad euro 40.000 non ricompresi nella programmazione obbligatoria;
- Dirigente dell’Unità Organizzativa Affari Generali, Legali e Giuridico Ambientali l’elenco degli affidamenti diretti degli incarichi di patrocinio legale conferiti nell’intero anno 2021.

Le Articolazioni organizzative innanzi menzionate, pertanto, hanno trasmesso al suindicato Responsabile quanto richiesto ovvero a comunicare al medesimo il link ove i predetti prospetti risultavano consultabili in quanto già pubblicati sul Portale del Ministro della Funzione Pubblica e della Semplificazione (*PerlaPA*).

Nell’ambito delle misure specifiche di controllo sono da includersi, infine, gli Audit interni attuati da parte del RPCT finalizzati ad appurare l’avvenuta attuazione delle misure di prevenzione della Corruzione – da parte delle Strutture ARPAV infra elencate nelle seguenti date:

- a) 21/9/2021 (*destinataria della verifica: l’Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane*);
- b) 3/11/2021 (*controllo effettuato nei confronti dell’Unità Acquisto di Beni e Servizi*);
- c) 12/11/2021 (*verifica posta in essere nei confronti dell’Unità Organizzativa Valorizzazione e Dismissioni del Patrimonio*);
- d) 26/11/2021 (*controllo concernente l’Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti*).

Il “PTCPT ARPAV (2021-2023)” prevedeva l’effettuazione di un Audit specifico per l’Area da ultimo menzionata: il RPCT ha ritenuto, peraltro, necessario attuare tale tipologia di verifica anche nei confronti delle Articolazioni Organizzative elencate alle precedenti lettere: a); b) e c), trattandosi di Aree individuate da ANAC ad alto rischio corruttivo in quanto preposte alla gestione del personale e dei contratti pubblici.

Gli Audit hanno evidenziato – in particolare – l’avvenuta adozione di numerose procedure informatizzate da parte delle suindicate Articolazioni Organizzative con conseguente riduzione di ogni forma di discrezionalità nonché l’attuazione del principio di rotazione del personale sia nelle Commissioni di Concorso e di gara per l’affidamento dei contratti di beni e servizi nonché per l’effettuazione delle ispezioni ambientali e, in quest’ultimo caso, compatibilmente con le risorse umane disponibili, eccezion fatta per le ipotesi di personale avente professionalità infungibile in quanto specialistica.

Tali verifiche interne hanno costituito un’utile occasione di autoriflessione e di autovalutazione per le Articolazioni interessate relativamente alle misure ed alle buone prassi poste in essere, oltre a rappresentare un’opportunità da cogliere per promuovere interventi di miglioramento

Il RPCT – in sede dei suddetti accertamenti – ha appurato, altresì, l’avvenuta ottemperanza da parte di ogni Articolazione organizzativa dei rispettivi obblighi comportamentali e delle norme specifiche previste dal “Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV”, approvato con DCS n. 81 del 31/03/2021, al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni disciplinari riportate nell’Allegato 1 di tale documento.

L’attuazione degli Audit Anticorruzione ha comportato, infine, la rivisitazione totale – da parte dell’attuale RPCT – delle schede precedentemente utilizzate per la relativa effettuazione, tenuto conto della necessità di inserire nelle medesime anche appositi quesiti finalizzati ad appurare l’avvenuto recepimento, per quanto attiene alle Strutture oggetto di verifica, delle norme previste dal vigente “Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV”, innanzi citato.

9.2 Misure di Trasparenza

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza nell'anno 2021, si evidenzia che – relativamente all'Area a Rischio Corruzione: “*B Affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione dei contratti attivi e passivi e Convenzioni*”– si è provveduto ad attuare nei tempi previsti la pubblicazione dei relativi documenti sul Portale ARPAV all'interno dell'apposita sezione: “*Amministrazione Trasparente*”.

Nel febbraio 2021 il RPCT ha redatto il “*Monitoraggio dei tempi procedurali di ARPAV*” – Anno 2020 – previsto dall'art. 2 della L. 7 Agosto 1990, n. 241 e consultabile sul Portale ARPAV, seguendo il percorso:

[Portale](#) → [ARPAVinforma](#) → [Amministrazione trasparente](#) → [Attività e procedimenti](#) → [Monitoraggio tempi procedurali](#)

9.3 Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento

Il RPCT ha provveduto con Avviso ALL ARPAV del 22/04/2021 a comunicare all'intero personale dell'Agenzia la comunicazione dell'avvenuto inserimento nella Rete Intranet aziendale dell'apposita modulistica – predisposta rispettivamente dal suindicato Responsabile e dall'Ufficio Istituti giuridici dell'Unità Organizzativa Amministrazione Risorse Umane – utilizzabile al fine di rendere maggiormente agevole l'attuazione degli obblighi comportamentali previsti dal “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*” (CCI), approvato con DCS n. 81/2021.

Nello specifico risultano essere stata redatta la seguente documentazione:

N. MODULO	DENOMINAZIONE MODULO
01	Comunicazione Provvedimenti Penali e disciplinari (Art. 7 CCI ARPAV)
02	Dichiarazione da rendere all'atto dell'assegnazione all'Ufficio Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi (Art. 9, comma 1 CCI ARPAV)
03	Comunicazione di situazione di Conflitto di interessi (Art. 9 CCI ARPAV)
04	Comunicazione di adesione o appartenenza ad Associazioni o Organizzazioni (Art. 10 CCI ARPAV)
05	Comunicazione di situazione di Conflitto di interessi - Contratti e Atti Negoziati (Art. 11 CCI ARPAV)
06	Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi Commissioni per la selezione di personale (Artt. 8 e 12 CCI ARPAV)
07	Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 53, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per incarico Struttura deputata alla gestione delle Risorse Umane (Art. 8 CCI ARPAV)
08	Dichiarazione di insussistenza di condanne penali per reati contro la pubblica Amministrazione e di cause di inconferibilità e incompatibilità finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale interno (Art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)
09	Dichiarazione di insussistenza di condanne penali per reati contro la pubblica Amministrazione e di cause di inconferibilità e incompatibilità finalizzata al conferimento di un incarico amministrativo di vertice o incarico dirigenziale esterno (Art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Si sottolinea, al riguardo, come ARPAV abbia inteso fornire ai propri dipendenti ed in particolare al personale preposto **all'attività di vigilanza e di ispezione** utili strumenti operativi finalizzati ad assumere una condotta imparziale, rilasciando un'apposita dichiarazione da conservarsi agli atti ove sussista

un'ipotesi di conflitto di interessi – anche potenziale – nei confronti dei destinatari dei controlli pianificati dall'Agenzia nonchè dando comunicazione al rispettivo Dirigente in merito al conflitto di interessi sorto durante l'accertamento ispettivo: in entrambe tali fattispecie sussiste l'obbligo di astensione per i relative dipendenti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Relativamente all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno 2021 si evidenzia di aver appurato in sede di Audit effettuato dal RPCT in data 3/11/2021 – presso l'Unità Organizzativa Acquisti Beni e Servizi – che quest'ultima aveva appena concluso la stesura di una Procedura aggiornata, inerente agli acquisti (*all'epoca in esame all'Ufficio Qualità di ARPAV*): tale documento PG02UABS "*Acquisizione di Beni e Servizi*" risulta ora consultabile nella Rete Intranet Aziendale in quanto è stato emesso il 7/12/2021 ed è entrato in vigore il 28/12/2021 dopo la relativa approvazione.

La nuova procedura in argomento ha sostituito il "*Regolamento degli acquisti per le varie tipologie di acquisti*" ed è corredata da apposita modulistica – aggiornata alla luce del recente provvedimento del 31/5/2021 (*Decreto Semplificazioni Bis, convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 29 luglio 2021*) – al fine di rendere semplice ed omogenea l'attività della suindicata Unità Organizzativa e del RUP.

Nel 2021, infine, si segnala l'attività di regolamentazione posta in essere dall'Unità Organizzativa Autorizzazioni e Controlli Ambientali in collaborazione con i Dipartimenti Provinciali ARPAV, concretizzatasi nell'avvenuta redazione della "*Linea Guida AIA*" e rientrante nell'azione 2.1.1 del "*Piano Triennale di Sviluppo 2021-2023*".

9.5 Misure specifiche di semplificazione

In riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'arco temporale preso in considerazione, si segnala che il RPCT – in occasione dell'Audit effettuato in data 26 Novembre 2021 nei confronti Unità Organizzativa Economia Circolare e Ciclo Rifiuti – ha appurato l'esistenza di disposizioni particolari inerenti alle modalità di ispezione del sito da verificare, come ad esempio avviene per le AIA (*Autorizzazioni Integrate Ambientali*) di grandi dimensioni; per le AIA, invece, di minori dimensioni – per prassi – si ricorre a motivazioni dettagliate.

Nello specifico ARPAV utilizza un modello di verbale per tutte le ispezioni cui si aggiunge l'inserimento nell'apposito software gestionale ESAR (*Environment Process System Analyse Report*) di dati richiesti ai fini della registrazione della singola ispezione.

In data 24 dicembre 2021 l'Unità Organizzativa Autorizzazioni e Controlli Ambientali – afferente al Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici – in collaborazione con i Dipartimenti Provinciali ARPAV ha trasmesso rispettivamente al Direttore della Macrostruttura di appartenenza ed all'Unità Organizzativa Programmazione Sistemi di Gestione Integrati, ai fini della relativa valutazione tecnica nonché a comprova dell'avvenuto conseguimento dell'obiettivo di Performance Individuale per l'annualità 2021 (*assegnato anche ai Dirigenti delle Unità Organizzative Controlli Ambientali, incardinati nei suindicati Dipartimenti Provinciali*) la proposta delle "*Linee Guida AIA*" rientrante nell'azione 2.1.1 del "*Piano Triennale di Sviluppo 2021-2023*" dell'Agenzia.

Il documento da ultimo citato prevede la sperimentazione delle soprarichiamate Linee Guida nel corso del 2022 e la realizzazione del "*Registro dei Controlli*" che risulta attualmente impostato e dovrà essere, peraltro, completato nel medesimo arco temporale con l'attuazione di specifica attività formativa da attuarsi nei confronti del personale di vigilanza interessato.

9.6 Misure specifiche di formazione

Nel 2021 il RPCT ha curato – in qualità di Referente Scientifico – un'apposita iniziativa formativa, avente ad oggetto: "*Il conflitto di interessi ed i rischi connessi alla gestione delle Risorse umane e agli appalti*" in collaborazione con il Broker assicurativo di ARPAV ed attuata da un docente esterno, esperto in Valutazione del Rischio ed Anticorruzione nonchè autore di numerose pubblicazioni sul tema.

A tale evento ha partecipato il personale dell’Agenzia (**complessivamente n. 33 dipendenti**) operante in settori a maggior rischio corruttivo ed assegnato rispettivamente:

- al Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto;
- all’Unità Organizzativa Acquisti di Beni e Servizi;
- all’Unità Organizzativa Valorizzazioni e Dismissioni del Patrimonio;

unitamente ai RUP di ARPAV in relazione al ruolo chiave rivestito dai medesimi per quanto attiene alla gestione dei contratti stipulati dall’Agenzia.

La “*ratio*” del webinar in argomento è da rinvenirsi nella necessità di attuare una misura specifica di prevenzione della corruzione a favore dei suindicati soggetti al fine di fornire ai medesimi (*Dirigenti e dipendenti del Comparto*) strumenti ulteriori onde gestire in modo ottimale attività critiche e foriere di eventuali responsabilità conseguenti all’avvenuta violazione della normativa vigente in materia di prevenzione della Corruzione, delle Linee Guida di ANAC nonché del “*PTCPT ARPAV (2021-2023)*” e del “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*”.

L’intera documentazione illustrata nel suddetto corso risulta consultabile nella Rete Intranet aziendale.

9.7 Misure specifiche di rotazione

In riferimento all’attuazione delle misure specifiche di rotazione, si è potuto appurare che ogni Dirigente verifica l’effettiva rotazione sui rispettivi processi a rischio corruzione, riportando i relativi dati nell’apposita modulistica prevista dalla vigente Procedura Gestionale PG01AGO di ARPAV.

Si precisa, al riguardo, che ove sussista l’impossibilità oggettiva di effettuare la rotazione del personale per indisponibilità di dipendenti professionalmente qualificati, si ricorre ad altri meccanismi al fine di prevenire fenomeni corruttivi.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Relativamente all’attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell’anno di riferimento del PTPCT si rinvia al vigente “*Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti di ARPAV*” – approvato con DCS n. 81 del 31/03/2021– che regola in modo dettagliato tale istituto.

SEZIONE 10 - CONCLUSIONI

La disamina delle precedenti sezioni della presente Relazione evidenzia il crescente livello di attenzione riservata dall’intera Organizzazione ARPAV alla prevenzione della Corruzione cui hanno partecipato con un ruolo attivo sia il Management che il personale del Comparto, consapevoli della necessità di dover procedere alla semplificazione ed alla standardizzazione dei processi a seguito dell’avvenuta regionalizzazione di molteplici funzioni sia amministrative che tecniche, disposta con DDG n. 322/2020 e decorrente dall’1/1/2021.

Il percorso avviato da ARPAV nel 2021 nell’ottica della promozione dell’etica e degli standard di comportamento e della regolamentazione potrà essere ulteriormente perfezionato nel corso del 2022 anche alla luce del provvedimento recentemente adottato dall’Agenzia (*DDG n. 162/2021 “Manutenzione Organizzativa di ARPAV”*) che ha rivisitato le funzioni di alcune Articolazioni Organizzative – a decorrere dall’1/1/2022 – pur mantenendo l’impianto generale introdotto con la DDG n. 322/2020 innanzi richiamata.

Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Dr.ssa Amelia Tardivo